

OSPOL - ORGANIZZAZIONE SINDACALE DELLE POLIZIE LOCALI  
Viale Trastevere 66 Roma- O6 5818638 ó fax 06 5894847

## **“POLIZIA LOCALE: ORDINE PUBBLICO ED EQUO INDENNIZZO” ó SENATO DELLA REPUBBLICA 29-3-2012**

34 GIOVANI VIGILI MORTI PER CAUSA DI SERVIZIO DAL 1985 AD OGGI ó DAL CONVEGNO NAZIONALE DELLE POLIZIE LOCALI, SVOLTOSI NELLA SALA CAPITOLARE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA, GASPARRI E IL SINDACO ALEMANNO PRONTI A DARE BATTAGLIA A FAVORE DEI 65.000 AGENTI LOCALI D’ITALIA.

Le Delegazioni di tutte le Regioni d’Italia delle Polizie Locali hanno gremito la Sala Capitolare del Senato della Repubblica per protestare contro il Governo Monti che ha cancellato, per i 65.000 Agenti Locali d’Italia, l’Equo Indennizzo, il riconoscimento degli infortuni sul lavoro e la pensione privilegiata per causa di servizio.

Dopo l’introduzione del Vice Segretario Nazionale dell’OSPOL-CSA, Marco Marconi, sono seguiti gli autorevoli interventi di Stefano Lulli Segretario Dipartimento Polizia Locale CSA Roma Capitale, del Dr. Luciano Matterelli Presidente Nazionale ANVU, del Dr. Diego Porta Presidente Naz. ANCUPM, del Prof. Nicola Coco e del Dr. Ottavio Archidiacono, che hanno reso il clima della Sala dell’assemblea incandescente toccando, con argomentazioni giuridiche, il nervo scoperto della iniqua norma del Decreto Monti, **giudicata discriminatoria ed anticostituzionale**.

La partecipazione del Sindaco Alemanno e del Presidente Gasparri al Convegno Nazionale hanno portato una ventata di ottimismo, nella affollata Sala Capitolare del Senato, per l’impegno da Essi assunto, ognuno per la sua parte, di portare avanti le legittime rivendicazioni dei Vigili d’Italia nelle Sedi Istituzionali del Governo, mentre, si fa sempre più consistente la minaccia degli Agenti ed Ufficiali delle Polizie Locali d’Italia di abbandonare armi e bagagli nelle “caserme” astenendosi dall’effettuare servizi di Sicurezza e Ordine Pubblico (Stadio, manifestazioni, grandi eventi, ecc. ecc.) se il Governo dovesse fare orecchie da mercante.

Il Presidente dell’OSPOL, Luigi Marucci, ha ricordato ai partecipanti al Convegno Nazionale che il Dipartimento Polizia Locale CSA ha inoltrato al Ministro degli Interni, Annamaria Cancellieri, ed ai Prefetti delle maggiori città d’Italia, una Diffida inerente l’esonero di tutti gli Agenti ed Ufficiali delle Polizie Locali d’Italia dai servizi di Ordine Pubblico e servizi collaterali per palese mancanza di tutela fisica e assicurativa in caso di aggressione o incidente sul lavoro. Marucci ha chiamato in correo tutti i Sindaci che,

facendo finta di non sapere, se ne infischiano delle normative vigenti sulla sicurezza sul posto di lavoro e sulla mancanza di tutele assicurative contro i rischi ed incidenti sul lavoro, continuando a far svolgere servizi di sicurezza e di Ordine Pubblico agli Agenti della Polizia Locale senza, peraltro, dotare i Corpi degli strumenti di autodifesa e protezione (manganello, casco antisommossa giubbotto antitaglio) alla pari degli agenti della Polizia di Stato chiamati a svolgere servizi di sicurezza e Ordine Pubblico.

Mentre il Presidente Maurizio Gasparri ha dato la disponibilità, su richiesta del Presidente dell'OSPOL Marucci, di formare un Tavolo Tecnico permanente con i Sindacati e Associazioni di Categoria inerente le rivendicazioni in oggetto, le Assemblee dei lavoratori della sicurezza locale continuano e da Roma si dirameranno in tutti i capoluoghi di provincia d'Italia fino a ritornare a Roma il 12 MAGGIO P.V. PER PARTECIPARE AL GRANDE RADUNO NAZIONALE DELLE POLIZIE LOCALI CON CONCENTRAZIONE IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA.

La contestazione contro il Governo Monti si è aggravata quando il Presidente dell'OSPOL Marucci con commozione ha ricordato i colleghi caduti in servizio, martiri del dovere, osservando un minuto di silenzio, mentre venivano scanditi i 33 nomi degli Agenti Locali immolatesi nell'adempimento del proprio servizio. La platea commossa li ha onorati con un grande affettuoso applauso finale.

Il loro estremo sacrificio, ignorato oggi come ieri dalle Istituzioni, è di esempio a tutti gli uomini e donne in divisa d'Italia . **EROI CHE NON SARANNO MAI DIMENTICATI !**

### ***I CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL PROPRIO DOVERE DELLE POLIZIE LOCALI D'ITALIA***

GIUSEPPE MACHEDDA ó SALVATORE CASTELBUONO ó ALESSANDRO FERRARI ó GIUSEPPE RADDA ó GIUSEPPE MARINO ó BRUNO MONTESI ó CLAUDIO MAZZAMUTO ó FEDERICA BARBIERO ó BATOLOMEO MANA ó PAOLO PROCOPIO ó GIUSEPPE BRIZZI ó VINCENZO UGGA ó RENATO STUCCHI ó PAOLO RUGGERI ó GAETANO PICONE - WALTER PROCACCINI ó ALESSANDRO STRANGUZZI ó LUCIANO RAFFA ó GIOVANNI FAZIO ó ROBERTO BUSSI ó ANGELO ENRICO NOBILE ó AURELIO ZAGHINI ó CLAUDIO MIGALI ó ORESTE DOZZA ó LUIGI FALANGA ó ANGELO VERSACI ó CARLO SALERNO ó ELIO SINCERI ó MARIO CASCHERINI ó CESARE MARZULLI - MICHELE BOVA ó ALESSANDRO BENELLI ó EMILIANO LIUZZI ó NICCOLO SAVARINO.

Roma 29 Marzo 2012

L'Ufficio stampa